

**COMUNE  
DI  
GERMAGNANO**

**PROVINCIA DI TORINO**

**BILANCIO DI PREVISIONE  
DELL'ESERCIZIO**

**2015**

**RELAZIONE DEL  
REVISORE DEI CONTI**

L'anno duemilaquindici, il giorno 22 del mese di luglio, presso il Comune di Germagnano, il Revisore dei Conti Dott.ssa Maria Maddalena DE FINIS, **esamina il Bilancio di previsione per l'esercizio 2015 e relativi allegati**, per l'espressione del parere di cui all'art. 239 - comma 1 lett. b) - del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i..

o o o o

### IL REVISORE DEI CONTI

- esaminato il progetto di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, lo schema di relazione previsionale e programmatica ed il progetto di bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 43 del 8 luglio 2015;
- esaminati gli allegati al bilancio di cui all'art. 172, i documenti obbligatori previsti dalla vigente normativa e visto l'art. 234 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, di seguito indicato quale T.U.E.L. n. 267;
- verificata la corrispondenza degli atti prodotti alle disposizioni previste dallo Statuto e dal Regolamento Comunale di Contabilità;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visto, altresì, il parere di regolarità tecnica e contabile rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, tenuto conto delle competenze ad esso attribuite dall'art. 153, comma 4, del T.U.E.L. n. 267 e del regolamento di contabilità;

### a t t e s t a

- che il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 è redatto secondo le disposizioni di cui al T.U.E.L. n. 267, nell'osservanza del **principio contabile n. 1**, nonché dei principi di universalità ed integrità, di annualità, unità, veridicità, attendibilità, pareggio finanziario, equilibrio economico e pubblicità, di cui all'art. 172 TUEL;
- che al bilancio sono allegati:
  - 1) la relazione previsionale e programmatica;
  - 2) il bilancio pluriennale 2014-2016;
  - 3) il **rendiconto della gestione** per l'esercizio 2014, approvato con deliberazione consiliare n. 12 del 9/5/2015;

- 4) la tabella dei parametri di riscontro della **situazione di deficitarietà strutturale** di cui al regolamento adottato con decreto del Ministero dell'Interno del 18 febbraio 2013, che per il bilancio previsionale 2015 sono adottati in riferimento all'esercizio consuntivo 2014;
- che sono state evidenziate le variazioni in aumento e diminuzione degli stanziamenti di entrata e di spesa rispetto alla previsione definitiva del bilancio per l'esercizio 2014, secondo quanto disposto dalla vigente normativa;
  - che il documento contabile risulta illustrato nella **Relazione Previsionale e Programmatica**, redatta dalla Giunta Comunale nell'osservanza dello schema di cui al DPR 3 agosto 1998, n. 326, in modo ampio ed idoneo sia in termini annuali che pluriennali;
  - che, in ordine alla **disciplina delle tariffe, delle aliquote e delle detrazioni dei tributi locali**, nella seduta del 8 luglio 2015, la Giunta Comunale ha stabilito di confermare o modificare le tariffe e le aliquote come segue:
    - Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni: confermate le tariffe anno 2014;
    - Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche: confermate le tariffe anno 2014;
    - Trasporto alunni anno scolastico 2015/2016: variate in aumento le tariffe anno 2014;
    - Concessioni e diritti cimiteriali: variate in aumento le tariffe anno 2014;
    - Contributo per costo costruzione e oneri di urbanizzazione: confermate le tariffe anno 2014;
  - che per quanto riguarda l'Imposta Unica Comunale (IUC), nella seduta del 17 giugno 2015, il Consiglio comunale ha stabilito quanto segue:
    - Tassa sulla raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani (TARI): adottate le tariffe sulla base del piano finanziario 2015;
  - che i documenti contabili del bilancio di previsione annuale e pluriennale sono conformi e strutturati secondo i modelli approvati con il regolamento di cui al D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
  - che è stata data esauriente dimostrazione dell'impiego delle entrate vincolate per destinazione per legge;

**tenuto conto**

che il responsabile del servizio finanziario ha rilasciato il proprio parere con atto del 10 luglio 2015

**r i l e v a**

1. che il *pareggio finanziario* di competenza comprende:

**entrate per Euro 2.989.183,97=;**

**spese per Euro 2.989.183,97=;**

2. che *l'equilibrio corrente del bilancio*, nell'accezione tipica della contabilità finanziaria, è garantito in quanto l'ammontare delle entrate correnti dei Titoli I - II e III, incrementato con l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente è pari all'ammontare del Titoli I della spesa, incrementato della quota capitale di ammortamento dei mutui annoverata nel Titolo III, oltre al disavanzo di amministrazione, raffronto quale risulta dal prospetto che segue:

<b>PARTE I</b>		<b>ENTRATA</b>	
TITOLO I	ENTRATE TRIBUTARIE		815.830,00
TITOLO II	ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		18.419,80
TITOLO III	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		223.480,30
FPV	parte corrente		15.714,66
		<b>TOTALE ENTRATA Euro</b>	<b>1.073.444,76</b>

<b>PARTE II</b>	<b>SPESA</b>	
Disavanzo di amministrazione		9.152,36
TITOLO I	SPESE CORRENTI	1.009.062,40
	<b>Totale Euro</b>	<b>1.018.214,76</b>
TITOLO III	SPESE RIMBORSO DI PRESTITI A L.T.	55.230,00
	<b>Totale Euro</b>	<b>1.073.444,76</b>
<b>DIFFERENZA DA FINANZIARE</b>	<b>Euro</b>	//////////
<i>Attraverso</i>		=====
Oneri di urbanizzazione per manutenzione ordinaria del patrimonio	<b>Euro</b>	//////////
		=====

3. che *l'equilibrio di parte capitale del bilancio*, nell'accezione tipica della contabilità finanziaria, è garantito in quanto l'ammontare delle entrate dei Titoli IV e V, incrementato con l'utilizzo del Fondo pluriennale vincolato di parte capitale è pari all'ammontare del Titolo II della spesa, quale risulta dal prospetto che segue:

<b>PARTE I</b>	<b>ENTRATA</b>	
TITOLO IV	ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI	756.223,28
		0
TITOLO V	ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI	5.628,93
FPV PARTE CAPITALE		608.887,00
	<b>TOTALE ENTRATA Euro</b>	<b>1.370.739,21</b>
<b>PARTE II</b>	<b>SPESA</b>	
TITOLO II	SPESE CONTO CAPITALE	1.370.739,21
	<b>Totale Euro</b>	<b>1.370.739,21</b>

4. che il **bilancio pluriennale**, i cui stanziamenti della spesa hanno carattere autorizzatorio, è redatto per programmi, titoli, servizi ed interventi, ed indica le spese di investimento distinte per ciascun anno del triennio;
5. che le previsioni di entrata e spesa dello stesso bilancio pluriennale risultano formulate tenuto conto in particolare:
  - a) delle **linee programmatiche** relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato, approvate ai sensi dell'art. 46, comma 3, del T.U.E.L. n. 267;
  - b) delle indicazioni programmatiche contenute negli **strumenti urbanistici** vigenti;
  - c) degli **impegni di spesa assunti** a sensi dell'art. 183 - commi 2, 6 e 7 - e dell'art. 200 del T.U.E.L. n. 267, citato;
  - d) dei **tassi di inflazione programmati**;
  - e) della **manovra tariffaria**, in materia fiscale e per la fruizione dei servizi comunali, quale deliberata in rapporto alla normativa vigente;
6. che l'importo degli interessi passivi iscritti nel bilancio annuale e pluriennale rientra nei limiti di indebitamento a lungo termine di cui all'art. 204 del T.U.E.L. n. 267;
7. che per far fronte all'eventualità di esigenze di **anticipazioni di tesoreria** è già stata adottata, per l'esercizio 2015, apposita deliberazione della Giunta Comunale; anticipazione di tesoreria a cui l'ente ha già fatto ricorso;
8. che la relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Giunta risulta conforme ai dettami di cui all'art. 170 del T.U.E.L. n. 267 ed allo schema contabile approvato con D.P.R. 03/08/1998 n° 326, contenendo l'illustrazione delle risorse e degli impieghi iscritti nel bilancio annuale e pluriennale ed evidenziando in particolare:
  - a) per l'entrata, la valutazione generale delle risorse più significative e l'individuazione delle fonti di finanziamento annuale e pluriennale;
  - b) per la spesa, la redazione dei programmi, rilevando distintamente la spesa corrente, consolidata e di sviluppo, e la spesa di investimento;
  - c) la motivazione sufficientemente chiara delle scelte operate e degli obiettivi prefissi, insieme con l'indicazione degli elementi dimostranti la coerenza degli stessi con gli stanziamenti annotati;
9. che in ordine alla **programmazione triennale delle assunzioni**, (*piano fabbisogno di personale*) **ed alle conseguenti** assunzioni di personale, la previsione deve essere

coerente con le disposizione vigenti e dovrà essere rispettosa del principio che prevede una tendenziale riduzione complessiva della spesa per il personale;

### **p r e n d e a t t o**

- che i responsabili dei servizi, con proprie note, hanno *sottoscritto il progetto di bilancio* in termini di congruità delle risorse assegnate in rapporto ai programmi definiti nella relazione;
- che la *copertura dei costi dei servizi* a domanda individuale viene assicurata nella misura del **95,97%**;
- che il provento delle *sanzioni amministrative per violazione al codice della strada*, previsto in **Euro 4.000,00=**, è destinato agli interventi di spesa con le priorità di cui all'art. 208 - comma 4 - del codice stesso.
- che la *spesa* dell'esercizio 2015 per il *personale dipendente* è prevista in complessivi **Euro 240.583,84** (di cui Euro 221964,21 spesa di personale + Euro 18.619,63 per Irap), pari al **22,31%** della spesa corrente, per le retribuzioni di n. 8 unità in servizio di ruolo oltre al Segretario Comunale;
- che per lo stesso esercizio la *spesa per ammortamento di mutui* ammonta a **Euro 103.204,04** di cui Euro 47.977,10 per interessi, e Euro 55.226,94 per quota capitale;
- che è iscritto un apposito intervento per *Fondo di Riserva* di **Euro 3.017,00=**, pari allo **0,2990%** della spesa corrente, rientrando pertanto nei limiti fissati dall'art. 166 – comma 1 – del T.U.E.L. n. 267;
- che risulta necessario il **Rispetto del Patto di Stabilità Interno**; il revisore rammenta che la Legge 183/2011, la Legge 228/2012 e la Legge 147/2013 hanno innovato le regole per il triennio 2015-2017 e le disposizioni sul Patto di stabilità interno costituiscono “**principi fondamentali del coordinamento della finanza pubblica**”, ai sensi degli articoli 117, comma 3 e 119, comma 2, della Costituzione ed interessano ormai anche i Comuni di minori dimensioni (popolazione superiore a 1.000 abitanti). Per l'anno 2015 i parametri di calcolo sono quelli definiti dalle Leggi 183/2011, 228/2012 e 147/2013 prima citate;

**Dato atto**

che l'Ente non è tenuto, in base alle vigenti disposizioni alla formazione del **PEG** (*Piano Esecutivo di gestione*);

**f o r m u l a**

le seguenti

<b>OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI</b>
------------------------------------

.

\*\*

L'Organo di Revisione invita l'Amministrazione comunale:

- ad attuare misure gestionali atte a prevenire la compromissione dell'equilibrio della situazione corrente ed a assicurare un bilanciamento strutturale tra entrate e spese;
- ad effettuare nel corso dell'esercizio un monitoraggio costante della situazione e dei valori di bilancio, verificando gli stanziamenti delle risorse e la loro realizzabilità e adeguando alle stesse le spese; il tutto tenendo in adeguata considerazione le dinamiche finanziarie legate agli incassi ed ai pagamenti.
- ad effettuare entro la fine del prossimo mese di settembre – come previsto dall'art. 193 TUEL - una ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e la verifica del permanere degli equilibri generali della gestione finanziaria; tale ricognizione e verifica dovrà essere adeguatamente approfondita e, laddove dovessero emergere situazioni di non equilibrio, dovranno necessariamente essere adottate dalla Amministrazione le misure necessarie.
- a mantenere e proseguire la prudente impostazione contenuta nel Bilancio di Previsione 2015 relativamente all'utilizzo dei proventi dei permessi a costruire; l'Amministrazione infatti non ne prevede l'utilizzazione ai fini della copertura delle spese correnti;
- a porre particolare attenzione alla formazione e soprattutto alla gestione dei residui attivi e passivi; a tal proposito l'Ente deve provvedere a realizzare con tempestività quanto necessario al fine di adempiere alle incombenze procedurali previste dal D.L. 35/2013 e finalizzate al pagamento debiti delle P.A. e degli Enti locali;
- a proseguire nel monitoraggio costante della situazione di liquidità dell'Ente.  
A tal proposito l'Amministrazione deve continuare nella gestione delle dinamiche dei flussi finanziari dell'Ente, sia in entrata che in uscita, in modo da continuare ad evitare, in futuro, il ricorso alle anticipazioni di tesoreria.
- a mettere in atto misure di razionalizzazione della spesa ai fini di un rigido contenimento e controllo;
- ad effettuare il controllo periodico e puntuale sul rispetto degli obiettivi del Patto di Stabilità Interno, monitorando attentamente l'andamento delle dinamiche degli

elementi finanziari – sia in termini di competenza che di cassa - che influiscono sul rispetto degli obiettivi previsti in tema, per gli anni 2015 e seguenti;

In ultimo si invita inoltre l'Amministrazione:

- a dare precisa e puntuale applicazione delle regole per la costituzione del Fondo per il riconoscimento della produttività collettiva ed adeguati sistemi di valutazione del personale per il riconoscimento del trattamento accessorio.

\*\*\*

Per tutto quanto sopra premesso, l'organo di Revisione

*e s p r i m e*

in osservanza dall'art. 239 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, così come riformulato dal Decreto Legge 10/10/2012 n. 174,

*parere favorevole;*

all'approvazione della *proposta di bilancio di previsione 2015*, con tutti i suoi allegati;

**IL REVISORE DEI CONTI**  
**Dott.ssa Maria Maddalena DE FINIS**